

→ **Allarme** di Unioncamere per il secondo semestre 2009, «a picco anche l'occupazione»

→ **Brenna:** «Il governo la smetta con gli annunci e inizi a tutelare le imprese italiane»

Artigianato, settembre nero Il fatturato scende del 20%

L'indagine dell'Osservatorio regionale sull'artigianato prevede dolori in ogni settore. Tiepida ripresa negli investimenti ma la crisi non molla e c'è il rischio che a settembre molte imprese chiudano i battenti.

VALENTINA BUTI

FIRENZE
fircro@unita.it

Se l'anno orribile della crisi si è aperto con una costellazione di segni negativi, la seconda parte del 2009 non sarà da meno e il settembre che verrà sarà più nero che mai. Lo afferma il rapporto dell'Osservatorio regionale sull'artigianato che mostra come dai morsi della recessione non si salvi nessun settore. Il fatturato delle imprese artigiane nei primi 6 mesi del 2009 è crollato del 20%, malissimo anche il manifatturiero con la moda a -30% e il metalmeccanico -27%. L'occupazione è diminuita in totale del 3,3%, l'artigianato registra un -2,5%, ko il metalmeccanico con un -7,9%, l'edilizia si ferma al -2,6%. Tra le province più provate, capoluogo in testa, Pisa, Arezzo e Prato. È cresciuto però il numero delle imprese («con l'intraprendenza di romeni e nordafricani nell'edilizia e dei cinesi nel tessile» dice il vicepresidente di Unioncamere Toscana Rinaldo Incerpi) e fievoli spiragli si sono visti negli investimenti (+6,8%). Ma il futuro promette nebbia: l'occupazione calerà ancora del 2,5% nella seconda parte dell'anno, le previsioni sul fatturato fanno sorridere solo il 5% delle imprese, col manifatturiero che prevede un -10,8% e c'è il rischio che a settembre molte imprese non riaprano

dopo le ferie. «La Regione sta intervenendo su 3 fronti» dice l'assessore alle attività produttive Ambrogio Brenna: rifinanziando i fondi di liquidità alle imprese, con un fondo per i finanziamenti a tasso zero e concedendo i finanziamenti previsti dal bando per la patrimonializzazione dei confidi. In più sarà esteso alle imprese artigiane il bando per i processi di internazionalizzazione. La vera spinta però, per il presidente di Confartigianato Toscana Fabio Banti «deve partire dal governo, col ripensamento del patto di stabilità che blocca in Toscana 300 milioni». Alle banche un'altra bacchetta: «le grandi operazioni creditizie avvengono tra istituti, le imprese si lasciano a secco» dice Banti. Anche Brenna chiama in causa il governo. «Attui politiche pubbliche di sviluppo - dice - e difenda i campioni nazionali, forse allora qualche segnale di ripresa si potrebbe avere». ♦

54 | Salute | Firenze

**Artigianato, settembre nero
Il fatturato scende del 20%**

...si può donare sangue
fino a 65 anni!!!
da 65 a 70
o giustizia medica

Donatore: Numero 057
Firenze
0497770000

www.frares.org

Donazioni di sangue
www.frares.org